

Indice

pag.

Introduzione

L'oggetto dell'analisi e gli interrogativi fondamentali XV

Capitolo 1

I due poli di criticità ambientale:
cambiamenti climatici e consumo delle risorse

1.1. Il superamento dei "Planetary Boundaries"	1
1.2. Il "collasso" del clima	5
1.3. Lo sfruttamento "intensivo" delle risorse del Pianeta	15
1.3.1. Il suolo	21
1.3.2. L'acqua	36
1.3.3. La biodiversità	39
1.4. Il <i>trend</i> di crescita della popolazione mondiale	47
1.5. I caratteri dell'emergenza planetaria: l'"imperativo" ambientale	50

Capitolo 2

La "produzione sostenibile" nel diritto internazionale

2.1. La conformazione a fini ambientali dell'economia nel diritto internazionale	55
2.2. La "modern era" (1972-1987)	57
2.3. La "post modern era" (1992-2015)	65
2.4. La "survival era"	70
2.5. La conformazione dell'economia nell'Agenda 2030	72

Capitolo 3

L'“economia circolare” come motore di riscrittura del diritto europeo

3.1. Il cambiamento della Costituzione materiale dell'Unione Europea	79
3.2. La politica integrata di prodotto e i piani di azione ambientale	84
3.3. La Strategia sulla bioeconomia	92
3.4. Il <i>Green Deal</i>	94
3.5. I documenti programmatici del 2020: in particolare il Piano d'azione per l'economia circolare	95
3.6. Le direttive sull' <i>ecodesign</i>	103
3.7. Il pacchetto “Circular economy”	106
3.8. Le due dimensioni, inorganica e organica, dell'economia circolare	110
3.8.1. L'economia circolare inorganica: l'economia del riciclo	111
3.8.2. L'economia circolare organica: la bioeconomia	115
3.8.3. La chimica “biobased”	120
3.9. Materie di seconda generazione e connessioni con le varie dimensioni dei sistemi complessi	124
3.10. La necessità di modificare i Trattati europei	126

Capitolo 4

L'attività di programmazione e indirizzo “verde” nel diritto nazionale

4.1. Una Costituzione di quarta generazione	131
4.2. Analisi dell'art. 9 Cost.	133
4.3. Il giudizio sulle modifiche costituzionali	140
4.4. La norma chiave della conformazione pubblica dell'economia: l'art. 41 Cost.	144
4.5. Le connessioni tra i tre commi dell'art. 41 e la <i>brown, green e blue economy</i>	150
4.6. La produzione sostenibile nel Testo Unico Ambientale	157
4.7. La “programmazione” e la “regolazione” finalizzate alla produzione sostenibile	163
4.8. Gli <i>State-actors</i> titolari dei poteri di indirizzo e coordinamento	169

Capitolo 5

Gli strumenti giuridici per la produzione sostenibile

5.1. Evoluzione degli strumenti “command and control”: dal “come produrre” al “cosa produrre”	173
5.1.1. Gli atti di programmazione e pianificazione	182
5.1.2. I provvedimenti di fissazione di standard di prodotto	187
5.1.3. I provvedimenti sulla “riutilizzabilità” di un prodotto: modelli positivi	190
5.1.4. I provvedimenti sulla “riutilizzabilità” in negativo (il caso <i>Single Use Plastics</i>)	196
5.1.5. I provvedimenti sul contenuto minimo di “rinnovabile” o di “riciclato”	202
5.1.6. I provvedimenti sulla riciclabilità	206
5.2. Gli appalti verdi tra Life Cycle Cost e Criteri Ambientali Minimi	208
5.3. Il <i>tertium genus</i> delle strategie <i>market based</i> : i sistemi di EPR	217
5.3.1. La necessità di internalizzare i costi “ambientali” dei prodotti	222
5.3.2. Il principio di concorrenza e i sistemi di EPR	226
5.3.3. Le infrastrutture della produzione sostenibile	233
5.4. La nuova frontiera della responsabilità sociale dell’impresa: il vincolo	240

Capitolo 6

Lo Stato Ecologico

6.1. Il principio di conformazione dell’economia in senso verde come principio generale	245
6.2. La “riespansione” del pubblico e la “nuova responsabilità” delle imprese	250
6.3. I principi giuridici del nuovo modello di Stato: il principio DNSH	257
6.4. I riflessi dell’emergenza ambientale sulle pubbliche amministrazioni	263
6.5. Dalla proprietà alla responsabilità	270
6.6. Dallo sviluppo sostenibile al survival development: una critica alla decrescita	274
6.7. Le nuove caratteristiche del diritto dell’ambiente: il <i>backtracking</i> e l’approccio integrato	281
6.7.1. Dalla semplificazione alla complessità: il mix equilibrato delle soluzioni	287
6.7.2. Dalle buone aspirazioni alla necessità urgente: partire da ciò che esiste	291

	<i>pag.</i>
6.7.3. Dal consiglio al vincolo, dai proclami alle misurazioni entro scadenze temporali	292
6.7.4. Dagli effetti alle cause: dagli “inquinamenti ammissibili” ai “prodotti riprogettati”	294
6.8. Dall’ambiente all’ecologia	297
6.9. Dal bilanciamento classico a quello ineguale-ecologico	301
6.10. Per non concludere ma per iniziare	306
Bibliografia	311